




COMUNE DI NAPOLI
AREA AMBIENTE
Servizio Cimiteri Cittadini

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 12 del 10/13/2023

**Oggetto: Determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 comma 1 del D.lgs 267/2000 e affidamento diretto a BERTONCELLO GRAZIANO SRL di FORNITURA DI CROCI PROVVISORIE NECESSARIE PER LE OPERAZIONI DI INUMAZIONE
Importo di affidamento per € 2.244,00 oltre IVA (22%).
Smart CIG: Y8C3CC2009**

Il Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini, dott. Fabio Piero Fracasso

Premesso che:

- al Servizio Cimiteri Cittadini compete;
- il trasporto, l'inumazione, l'esumazione di resti anatomici e prodotti abortivi;
- il Servizio Cimiteri Cittadini per svolgere tali attività necessita di croci provvisorie in legno da utilizzare per l'inumazione di resti anatomici e di prodotti abortivi e che al momento il Servizio Cimiteri Cittadini ne è sprovvisto;
- risulta, pertanto, indispensabile ed improcrastinabile procedere al tempestivo affidamento della fornitura di croci provvisorie per le operazioni di inumazione;

Atteso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 04/07/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025;

Rappresentato che

- per quanto meglio esplicitato di seguito è possibile effettuare un affidamento diretto della fornitura in parola senza la necessità di una previa consultazione degli operatori economici sul MEPA;
- con comunicazione PG/2023/768489 DEL 27.09.2023 è stato richiesto, tramite la piattaforma Appalti e Contratti, alla Bertoncello Graziano S.r.l., P.IVA 03116530241, con sede in Rossano Veneto (VI) alla Via Cusinati n. 56, ed alla Memoria S.r.l., P. IVA 04854400282, con sede in Villa Estense (PD) alla Via E. Fermi n. 8, di presentare un "preventivo croci per inumazioni" per un importo massimo di € 2.250,00, oltre IVA, incluso trasporto;
- a seguito della predetta richiesta è pervenuto, in data 10/10/2023 tramite la piattaforma Appalti e Contratti, al Servizio Cimiteri Cittadini il preventivo della Bertoncello Graziano S.r.l. ;
- nello specifico la Bertoncello Graziano S.r.l. inviava un preventivo di € 18,70 cadauno, IVA esclusa, incluso trasporto per una fornitura di 120 pezzi ($€ 18,70 \times 125 = € 2.244 + IVA 22\% = € 2.737,68$).

Richiamati:

- l'art. 192 (comma 1) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da una determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Richiamate altresì le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, commi 3 e 3 bis, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 23-ter, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, come modificato dall'art. 1, comma 501, legge n. 208/2015, che prevede la possibilità per i Comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;

Vista la normativa generale in materia di acquisizione di beni e servizi, così come nel complesso modificata dalla legge n. 208/2015, sul ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione;

Rilevato che la prestazione di cui all'oggetto non può rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.lgs. 36/2023, in primo luogo per il modesto valore economico, notevolmente distante dalla soglia comunitaria.

Tenuto conto che

- che l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di

documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

- l'art. 22, comma 8, legge n. 114/2014, l'art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), e l'art. 1, comma 1, legge n. 10/2016 hanno modificato l'art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, stabilendo, fra l'altro, che "*le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.lgs. 30/3/2001 n.165 (...) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo art. 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure*";

- L'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ("*Legge di Bilancio 2019*") ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro. Dall'1 gennaio 2019 le pubbliche amministrazioni sono obbligate a ricorrere al MEPA per forniture di beni e l'acquisto di servizi di importo superiore ai 5.000 euro.

Rilevato che:

- in relazione alla procedura da attivare, in data 9/10/2023, è stato richiesto all'A.N.A.C. lo Smart CIG: Y8C3CC2009;

- in relazione alla natura del servizio in oggetto, non esiste – ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D.lgs 81/2008 – l'obbligo di procedere alla predisposizione del DUVRI.

Sottolineato che:

- trattasi di spesa necessaria per l'erogazione del servizio pubblico di inumazione di resti anatomici e prodotti abortivi;

- in generale, per tutti i contratti pubblici soggetti all'applicazione del D. Lgs. 36/2023 il settore competente deve richiedere all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, l'attribuzione, tramite il Sistema informativo di monitoraggio della contribuzione (SIMOG), del codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (CIG) ed - entro 30 giorni dalla data di attribuzione del CIG - deve effettuare il pagamento del contributo a favore della stessa Autorità;

- tuttavia, nel caso di specie, trattandosi di contratti di importo inferiore a euro 40.000,00, sussiste il solo obbligo di richiesta del CIG (o, nel caso di specie, dello Smart CIG) ma vi è l'esenzione dal pagamento del contributo;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Verificato che l'affidamento di cui trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00, per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006;

Ritenuto potersi, dunque, procedere all'affidamento diretto della fornitura di croci provvisorie (trasporto incluso) necessarie per le inumazioni alla BERTONCELLO GRAZIANO SRL - VIA CUSINATI, 56 - 36028 ROSSANO VENETO (VI) - P.IVA 03116530241, che in base alle specifiche richieste della stazione

appaltante, in data 10/10/23 ha presentato preventivo per un importo complessivo di € 2.737,68 IVA inclusa (al 22%).

Precisato altresì che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- l'acquisto non rientra in un Programma triennale di acquisti di beni e servizi (articolo 37, comma 3, del Decreto legislativo 36/2023);

Dato atto che sono state rispettate le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 42 del D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i. in considerazione dell'esigibilità della prestazione;

Rappresentato che:

- la Bertoncello Graziano S.r.l. ha trasmesso la dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023, di regolarità nel versamento dei tributi locali di cui al Programma 100, di osservanza del rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli; è stato inoltre acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) prot. INPS_36802161 del 07/07/2023 con scadenza validità 04/11/2023, da cui si evince che la BERTONCELLO GRAZIANO SRL RISULTA REGOLARE nei confronti di INPS ed INAIL;
- la stessa società ha inoltre presentato la dichiarazione relativa al rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- la Bertoncello Graziano S.r.l. ha altresì sottoscritto il documento denominato "Patto di Integrità", recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento commesse e nell'esecuzione dei relativi contratti.

CONSIDERATO che:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media; la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l'operatore uscente presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
- infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento.

Letti

- il T.U. Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000) s.m.i., ed in particolare gli artt. 107 comma 2, 183 e 192;
- il Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale
- la legge n. 120, 11 settembre 2020, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»;
- l'art. 4 comma 2 del D.lgs. 165/2001;
- l'art. 9 comma 1 lett. a) punto 2) del D.L. 78/2009;
- Le Linee guida ANAC 3/2017 e 4/2018;
- la D.G.C. 146/2016 recante le modalità e le procedure per la stipula dei contratti;

- la disposizione del Direttore Generale n. 28 del 30/07/2012 e le circolari PG/547856 del 10/08/2012 e PG/668068 del 05/09/2017 del Coordinamento del Servizio C.U.A.G., in cui si prevede che i Dirigenti, responsabili della spesa, non sono tenuti ad acquisire il preventivo parere del C.U.A.G. per gli acquisti effettuati tramite CONSIP o MEPA;
- la segretariale PG/849298 del 26/10/2016 recante “*Novità legislative in materia di acquisizione di beni e servizi*”;
- la D.G.C. n. 287 del 21/06/2019.

Attestato che

- la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e degli art. 13, co. 1 lett. b) e 17, co. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 28/02/2013;
- che l'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge 241/90, è stata espletata dall'ing. Christian Capriello;
- che ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, introdotto dall'art. 1 co. 41 della Legge n. 190/2012, degli artt. 6 e 7 del “*Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*” di cui al D.P.R. 16.04.2013, n. 62 e degli artt. 7 e 9 del “*Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli*”, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24/04/2014 come modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 217 del 29/04/2017, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse tali da impedirne l'adozione;

Visti:

- gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2023-2025, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE – Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

Attestato che:

- il presente provvedimento rientra nelle previsioni normative di cui all'art. 37, c. 1, lett. c) D.lgs. n. 33/2013 ed all'art. 40 d.lgs. n.36/2023 riportata nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli;
- l'assenza nel contenuto del presente documento di dati personali;

D E T E R M I N A

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte

- 1. Dare** atto dell'accertamento preventivo ai sensi dell'art. 183 co. 8 del D.lgs. 267/2000;
- 2. Affidare**, ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023 alla BERTONCELLO GRAZIANO SRL - VIA CUSINATI, 56 - 36028 ROSSANO VENETO (VI) P.IVA 03116530241 la fornitura di croci provvisorie necessarie per le inumazioni, da espletarsi secondo le caratteristiche prestazionali di cui al preventivo di spesa ricevuto tramite la piattaforma Appalti e Contratti in data 10/10/2023 – Smart CIG: Y8C3CC2009 ;
- 3. Impegnare** in favore della BERTONCELLO GRAZIANO SRL - VIA CUSINATI, 56 - 36028 ROSSANO VENETO (VI) - P.IVA 03116530241 per la fornitura di croci provvisorie necessarie per le inumazioni, la somma complessiva di € 2.737,68 IVA inclusa (**al 22%**) sul cod. 12.09-1.03.01.02.999 - capitolo 22300 “*ACQUISTO BENI DI AREA CIMITERI CITTADINI*” del Bilancio di previsione 2023/2025 annualità 2023;
- 4. Stabilire** che, ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 36/2023, la fornitura in parola non è ulteriormente suddivisibile in lotti ;
- 5. Precisare** che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- 6. Precisare** che il presente provvedimento, posto quanto previsto all'art. 17, co. 5, del D.lgs. 36/2023 l'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace), è disposto a condizione risolutiva dell'accertamento del possesso in capo al soggetto aggiudicatario dei requisiti di ordine generale ex artt. 94 e segg. del D.Lgs. n. 36/2023, nonché della regolarità contributiva e tributaria;
- 7. Stabilire** che il fornitore assumerà gli obblighi di tracciabilità di flussi finanziari di cui alla L.136/2010 e s.m.i.;

8. Disporre che copia del presente atto sia pubblicato all'Albo pretorio on-line nonché nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Allegati 6 per un totale di pagine 15:

1. Durc Bertoncello certificato-INPS_36802161 (pag.1)
2. PREVENTIVO Bertoncello 101023023 (pag. 1);
3. Programma 100 Bertoncello (pag. 1);
4. Patto di integrità (pag. 3)
5. dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023 (pag. 8)
6. Documento di identità Bertoncello Stefano (pag. 1)

Si richiede, ai fini della pubblicazione sull'albo pretorio, che venga omessa la pubblicazione degli allegati n.5 e n. 6 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023 e Documento di identità Bertoncello Stefano), contenuti dati personali.

sottoscritta digitalmente
da Il Dirigente
dott. Fabio Piero Fracasso

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.